

# BOTTICINO SERVIZI SRL UNIPERSONALE

## Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SALVO D'ACQUISTO 31 - 25082 - BOTTICINO - BS
Codice Fiscale	03607370172
Numero Rea	BS 426191
P.I.	03607370172
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BOTTICINO
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	53.021	41.163
III - Immobilizzazioni finanziarie	43.165	43.165
Totale immobilizzazioni (B)	96.186	84.328
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	97.735	94.047
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.912	71.974
esigibili oltre l'esercizio successivo	250	250
Totale crediti	56.162	72.224
IV - Disponibilità liquide	98.672	62.071
Totale attivo circolante (C)	252.569	228.342
D) Ratei e risconti	3.001	1.759
Totale attivo	351.756	314.429
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	19.113	18.521
VI - Altre riserve	38.561	37.317
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18.210	11.832
Totale patrimonio netto	175.884	167.670
B) Fondi per rischi e oneri	4.261	4.261
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.732	6.570
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	153.458	129.227
Totale debiti	153.458	129.227
E) Ratei e risconti	4.421	6.701
Totale passivo	351.756	314.429

# Conto economico

**31-12-2022 31-12-2021**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	838.400	758.458
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	9.998
altri	63.297	65.590
Totale altri ricavi e proventi	63.297	75.588
Totale valore della produzione	901.697	834.046
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	479.192	457.622
7) per servizi	231.566	234.034
8) per godimento di beni di terzi	0	18.222
9) per il personale		
a) salari e stipendi	110.278	61.911
b) oneri sociali	33.261	17.270
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.026	4.127
Totale costi per il personale	151.565	83.308
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.095	833
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.095	833
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.688)	8.744
14) oneri diversi di gestione	15.414	11.920
Totale costi della produzione	876.144	814.683
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	25.553	19.363
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	356	67
Totale interessi e altri oneri finanziari	356	67
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(356)	(67)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	25.197	19.296
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.987	7.464
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.987	7.464
21) Utile (perdita) dell'esercizio	18.210	11.832

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un utile netto pari a 18.210 € contro un utile netto di 11.832 € dell'esercizio precedente.

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

## **Principi di redazione**

### **Principi di redazione del bilancio**

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

#### **Postulato della prudenza**

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

### **Postulato della prospettiva della continuità aziendale**

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

### **Guerra russo-ucraina - Effetti sulla continuità aziendale**

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche gli effetti provocati dal contesto economico-finanziario globale che, nel corso dell'anno 2022, è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dall'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione. Tuttavia, non si sono verificati impatti negativi e i ricavi dell'esercizio non hanno subito nessuna contrazione.

Al contrario si è manifestato un incremento della produzione e conseguentemente dei ricavi delle vendite e/o delle prestazioni.

### **Postulato della rappresentazione sostanziale**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

### **Postulato della competenza**

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

### **Postulato della costanza nei criteri di valutazione**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

### **Postulato della rilevanza**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

### **Postulato della Comparabilità**

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato**

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo, facoltativo per le imprese che redigono il bilancio in forma abbreviata, consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono espresse secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

### **Compensazioni**

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge di poste iscritte a bilancio al 31/12/2022.

### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dell'Amministratore unico o del Revisore unico, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## Altre informazioni

### Attività della società

L'attività della società consiste nell'esercizio della farmacia comunale di Botticino e del teatro Lucia.

#### POSIZIONE FINANZIARIA

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attivita' a breve			
Depositi bancari	48.716	40.221	88.937
Denaro ed altri valori in cassa	13.355	-3.620	9.735
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVITA' CIRCOLANTE	62.071	36.601	98.672
b) Passivita' a breve			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0	0
Altre passivita' a breve	0	0	0
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	0	0	0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	62.071	36.601	98.672
c) Attivita' di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	0	0	0
Altri crediti non commerciali	0	0	0
TOTALE ATTIVITA' MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0	0
d) Passivita' di medio/lungo termine			
Debiti v/banche (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori (oltre i 12 mesi)	0	0	0
Altre passivita' medio/lungo	0	0	0
TOTALE PASSIVITA' MEDIO/LUNGO PERIODO	0	0	0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO/LUNGO PERIODO	0	0	0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	62.071	36.601	98.672

#### CONTO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	758.458	100,00%	838.400	100,00%
Proventi diversi	75.588	9,97%	63.297	7,55%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione				
VALORE DELLA PRODUZIONE	834.046	109,97%	901.697	107,55%
Acquisti materie prime, sussidiarie e di consumo	457.622	60,34%	479.192	57,16%
Variazioni delle rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	8.744	1,15%	-3.688	-0,44%
CONSUMI	466.366	61,49%	475.504	56,72%
MARGINE LORDO	367.680	48,48%	426.193	50,83%
Spese per servizi	234.034	30,86%	231.566	27,62%



Spese per godimento beni di terzi	18.222	2,40%	0	0,00%
Accantonamento rischi	0		0	0,00%
Oneri diversi di gestione	11.920	1,57%	15.414	1,84%
VALORE AGGIUNTO	103.504	13,65%	179.213	21,38%
Costo del personale	83.308	10,98%	151.565	18,08%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	20.196	2,66%	27.648	3,30%
Ammortamento, svalutazioni, accantonamenti	833	0,11%	2.095	0,25%
MARGINE OPERATIVO (EBIT)	19.363	2,55%	25.553	3,05%
Gestione finanziaria	-67	-0,01%	-356	-0,04%
Imposte e tasse	7.464	0,98%	6.987	0,83%
RISULTATO DI ESERCIZIO	11.832	1,56%	18.210	2,17%

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### **Criteria di conversione dei valori espressi in valuta**

Non vi sono iscritte attività espresse in valuta.

## **Immobilizzazioni**

### Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	311.506	43.165	354.671
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	270.342		270.342
Valore di bilancio	41.163	43.165	84.328
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	13.952	-	13.952
Ammortamento dell'esercizio	2.095		2.095
Totale variazioni	11.857	-	11.857
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	325.458	43.165	368.623
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	272.437		272.437
Valore di bilancio	53.021	43.165	96.186

### Immobilizzazioni immateriali

#### **Criteria di valutazione adottati**

In bilancio non sono iscritte immobilizzazioni immateriali.

### Immobilizzazioni materiali

#### **Criteria di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

#### **Ammortamento**

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

**Coefficienti di ammortamento applicati**

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Registratori di cassa	25,00%
Macchine elettroniche	20,00%
Fabbricati	3,00%
Attrezzature diverse	15,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

**Rivalutazione dei beni**

Non è stata eseguita nessuna rivalutazione dei beni.

**Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

### Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, nel caso dell'immobile al costo di riscatto previsto dal contratto di leasing al quale sono stati sommati gli oneri accessori.

### Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

### Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

### Altri beni

Gli altri beni sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### Contributi in Conto impianti - Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali

La società non ha ricevuto contributi in conto impianti.

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

#### Variazione immobilizzazioni materiali

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni	0	21.737	0	21.737
Fabbricati	0	20.303	0	20.303
Impianti specifici	64.892	0	0	64.892
Impianto Microcinema	26.610	0	0	26.610
Impianto cinematografico	45.000	0	0	45.000
Impianto allarme	2.160	0	0	2.160
Attrezzature diverse	3.864	3.052	0	6.916
Registratori di cassa	3.077	0	0	3.077
Macchine attrezzature varie	1.274	0	0	1.274
Mobili e arredi	112.992	0	0	112.992
Elaboratori	2.120	0	0	2.120
Macchine elettroniche	9.380	8.997	0	18.377
Immobilizzazioni materiali in corso	40.137	1.903	-42.040	0
<b>TOTALE</b>	<b>311.506</b>	<b>55.992</b>	<b>-42.040</b>	<b>325.458</b>

## Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Immobilizzazioni finanziarie

### **Criteria di valutazione adottati**

La Società detiene una partecipazione nella Cooperativa Esercenti Farmacia S.c.r.l. (in breve CEF), tale partecipazione è valutata con il criterio del costo di acquisto incrementato degli aumenti gratuiti di capitale sociale. La Società detiene anche una piccola partecipazione nel consorzio Conai valutata al costo di acquisizione.

La partecipazione in CEF è stata acquisita per euro 10.400, nel corso degli anni la partecipazione è stata incrementata in base agli aumenti gratuiti di capitale sociale deliberati dalla cooperativa. Al 31/12/2021 la partecipazione risultava di euro 43.160, nel 2022 CEF non ha deliberato a favore dei soci aumenti gratuiti di capitale sociale, pertanto la partecipazione al 31/12/2022 risulta invariata.

La piccola partecipazione nel consorzio Conai è stata acquistata nel 2013 per euro 5,16 e non ha subito variazioni nel corso degli anni.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

### **Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate**

La società non controlla nessuna impresa.

### **Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate**

La società non ha partecipazioni in imprese collegate.

### **Valore delle immobilizzazioni finanziarie**

#### **Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie**

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

Le rimanenze finali di merci sono pari a € 97.735 e sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo,

#### **Crediti commerciali**

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 49.335 €.

Si segnala che il credito commerciale principale, quello verso l'ATS territoriale che ammonta ad un totale di euro 32.351, alla data di approvazione del presente bilancio risulta interamente incassato. In virtù di ciò non si è reso necessario nessun accantonamento al fondo svalutazione crediti.

### Crediti in valuta estera

Non ve ne sono.

### Crediti tributari

Si riportano di seguito i crediti tributari:

#### Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Eccedenza IRES	5.722	0	-5.722
Eccedenza IRAP	2.001	526	-1.475
IVA	4.371	0	-4.371
Credito DL 66/2014	1.207	306	-901
<b>TOTALE</b>	<b>13.301</b>	<b>832</b>	<b>-12.469</b>

### Crediti verso altri

Si riferiscono ad altri crediti, non di natura commerciale o tributaria

#### Crediti verso altri

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Depositi cauzionali utenze	1.622	1.622	0
Crediti diversi	3.188	800	-2.388
Credito regolazione INAIL	21	0	-21
Credito 770	0	163	163
Premi fine anno da ricevere	3.312	3.160	-152
Depositi cauzionali	250	250	0
<b>TOTALE</b>	<b>8.393</b>	<b>5.995</b>	<b>-2.398</b>

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto all'esposizione riassuntiva delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	50.530	(1.195)	49.335	49.335	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	13.301	(12.469)	832	832	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	8.393	(2.398)	5.995	5.745	250
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>72.224</b>	<b>(16.062)</b>	<b>56.162</b>	<b>55.912</b>	<b>250</b>

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ve ne sono.

### Suddivisione dei crediti per area geografica

La suddivisione non è significativa per la Società, in quanto i crediti sono tutti verso debitori nazionali.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono iscritte in bilancio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 98.672 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 88.937 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 9.735 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

## Ratei e risconti attivi

### Criteri di valutazione

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

#### Variazione dei ratei e dei risconti attivi

Descrizione	Valore inizio esercizio	Variazione	Valore fine esercizio
Ratei attivi	0		0
Risconti attivi	1.759	1.242	3.001
<b>TOTALE</b>	<b>1.759</b>	<b>1.242</b>	<b>3.001</b>

#### Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Canoni assistenza tecnica	417
Assicurazioni	1.734
Consulenze tecniche	850
<b>TOTALE</b>	<b>3.001</b>

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile)



## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono iscritte passività espresse in valuta.

## Patrimonio netto

Il Patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad € 175.884 e ha registrato le seguenti movimentazioni ( art. 2427 punto 4 del Codice Civile)

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	100.000	-	-	-		100.000
Riserva legale	18.521	-	-	592		19.113
Altre riserve						
Riserva straordinaria	37.320	10.000	-	11.240		38.560
Varie altre riserve	(3)	-	4	-		1
Totale altre riserve	37.317	10.000	4	11.240		38.561
Utile (perdita) dell'esercizio	11.832	-	(11.832)	-	18.210	18.210
Totale patrimonio netto	167.670	10.000	(11.828)	11.832	18.210	175.884

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7 - bis - del Codice civile)

Al 31/12/2022 il Capitale risulta interamente sottoscritto e versato.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.000	CAPITALE	A
Riserva legale	19.113	UTILI	A
Altre riserve			
Riserva straordinaria	38.560	UTILI	A-B-C
Varie altre riserve	1		
Totale altre riserve	38.561		
Totale	157.674		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

#### **Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2022**

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

**Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto**

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	100.000	100.000	0		
Riserva legale	19.113		19.113		
Riserva straordinaria	38.560		38.560		
Varie altre riserve	1	1	0		

**Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

E' stato stanziato un fondo per fiscalità differita a copertura della futura tassazione dei dividendi generati dall'aumento gratuito di capitale sociale in CEF, che verranno sottoposti a tassazione nell'anno di liquidazione della partecipazione.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 13.732 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47 /2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	6.570
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.162
Totale variazioni	7.162
Valore di fine esercizio	13.732

**Debiti****Criteri di valutazione**

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Il criterio del costo ammortizzato previsto dall'OIC 19 per i debiti con scadenza superiore a 12 mesi non trova applicazione in quanto il bilancio viene redatto in forma abbreviata.

### Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

### Acconti da clienti

#### Acconti da Clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Clienti c/acconti	0	372	372
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>372</b>	<b>372</b>

### Debiti commerciali

#### Debiti commerciali

Descrizione	Esercizio Precedente	Esercizio Corrente	Variazione
Note credito da ricevere	-1.995	-3.888	-1.893
Fornitori	52.357	49.703	-2.654
Fatture da ricevere	37.664	56.076	18.412
<b>TOTALE</b>	<b>88.026</b>	<b>101.891</b>	<b>13.865</b>

### Debiti tributari

#### Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio Corrente	Variazione
Debito IVA split payment	8.984	8.297	-687
Erario c/ritenute lavoro dipendente	1.139	3.420	2.281
Erario c/imposta sostitutiva TFR	17	85	68
Erario c/ritenute lavoro autonomo	686	885	199
Debito IRES	0	407	407
IVA	0	668	668
<b>TOTALE</b>	<b>10.826</b>	<b>13.762</b>	<b>2.936</b>

### Debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale

#### Debiti v/Istituti previdenziali

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito v/s Inps	4.069	5.479	1.410
Debito v/s Inail	0	62	62
<b>TOTALE</b>	<b>4.069</b>	<b>5.541</b>	<b>1.472</b>

### Altri debiti

**Altri debiti**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso ATS per acconto mutua	13.344	14.178	
Debiti diversi	480	1.088	
Personale conto retribuzioni	7.923	6.634	
Debito verso dipendenti per ferie/permessi	4.559	9.992	
<b>TOTALE</b>	<b>26.306</b>	<b>31.892</b>	<b>0</b>

**Mutui e finanziamenti a lungo termine**

Non ve ne sono.

**Prestiti obbligazionari in essere**

Non vi sono prestiti obbligazionari in essere.

**Prestiti in valuta estera**

Non vi sono debiti o prestiti in valuta estera

**Variazioni e scadenza dei debiti**

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione riepilogativa delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Acconti</b>	-	372	372	372
<b>Debiti verso fornitori</b>	88.026	13.865	101.891	101.891
<b>Debiti tributari</b>	10.826	2.936	13.762	13.762
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	4.069	1.472	5.541	5.541
<b>Altri debiti</b>	26.306	5.586	31.892	31.892
<b>Totale debiti</b>	<b>129.227</b>	<b>24.231</b>	<b>153.458</b>	<b>153.458</b>

**Suddivisione dei debiti per area geografica**

La suddivisione non è significativa per la Società, in quanto i debiti sono tutti verso creditori nazionali.

**Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Non ve ne sono.

**Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Non ve ne sono.

**Finanziamenti effettuati da soci della società**

Non ve ne sono.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Per un elenco analitico dei ratei e/o risconti passivi si veda la seguente tabella:

### Elenco ratei e risconti passivi

Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
14° mensilità	2.701		2.701
<b>TOTALE</b>	<b>2.701</b>	<b>0</b>	<b>2.701</b>

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	2.701	1.720	4.421
<b>Risconti passivi</b>	4.000	(4.000)	-
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	6.701	(2.280)	4.421

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Criteria di valutazione

I ricavi e i costi sono imputati a conto economico per competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, e nel principio della prudenza e dell'inerenza.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o spedizione. Nel caso si tratti di servizi, il riconoscimento dei ricavi coincide con l'avvenuta esecuzione delle prestazioni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio Corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	758.458	838.400	79.942	10,54%
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	
Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0	
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	
Altri ricavi e proventi	75.588	63.297	-12.291	-16,26%
<b>TOTALE</b>	<b>834.046</b>	<b>901.697</b>	<b>67.651</b>	

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività'

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Farmacia	755.617
Teatro	82.783
<b>Totale</b>	<b>838.400</b>

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Premi fine anno: € 3.160

Compenso da convenzione Comune Botticino: € 25.000

Altri ricavi: € 42

Sopravvenienze attive: € 1.098

Proventi diversi: € 14.357

Attività di marketing: € 19.640

## Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della Produzione"

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio Corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	457.622	479.192	21.570	4,71%
Per servizi	234.034	231.566	-2.468	-1,05%
Per godimento di beni di terzi	18.222	0	-18.222	-100,00%
Per il personale				
a) salari e stipendi	61.911	110.278	48.367	78,12%
b) oneri sociali	17.270	33.261	15.991	92,59%
c) trattamento fine rapporto	4.127	7.274	3.147	76,25%
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	
e) altri costi	0	752	752	
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	522	0	-522	-100,00%
b) immobilizzazioni materiali	311	2.095	1.784	573,63%
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	
d) svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	0	
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons. e merci	8.744	-3.688	-12.432	-142,18%
Accantonamenti per rischi	0	0	0	
Altri accantonamenti	0	0	0	
Oneri diversi di gestione	11.920	15.414	3.494	29,31%
<b>TOTALE</b>	<b>814.683</b>	<b>876.144</b>	<b>61.461</b>	

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Spese condominiali: € 1.624

Diritti SIAE: € 5.929

Quote associative: € 2.050

Liberalità: € 1.350

Perdite su crediti: € 120

IMU: € 1.696

Imposte tasse: € 2.409

Imposta bollo e registro: € 236

## Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 356 €.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non ve ne sono.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Non si riscontrano nell'esercizio 2022 proventi di natura straordinaria.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Non si riscontrano nell'esercizio 2022 costi di natura straordinaria.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

### Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

La composizione della voce del Bilancio "Imposte su reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Variazione %	Esercizio corrente
Imposte correnti	7.464	-477	-6,39%	6.987
<b>TOTALE</b>	<b>7.464</b>	<b>-477</b>		<b>6.987</b>

Di seguito si espone il dettaglio relativo alle imposte:

Ires: € 6.131

Irap: € 856



**Fiscalità differita**

Nel corso dell'esercizio non sono state stanziare imposte differite e anticipate in quanto non ne ricorrono i presupposti.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

	Numero medio
Impiegati	2
Operai	1
Totale Dipendenti	3

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Il compenso a favore dell'Amministratore Unico per l'anno 2022 è stato di € 6.240

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Il compenso spettante al Revisore unico per l'anno 2022 è stato di € 4.472

### **Titoli emessi dalla società**

Non ve ne sono.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non ve ne sono.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

#### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.**

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

#### **Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.**

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.**

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c**

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Ai sensi del comma 1 n. 22 - quater dell'art. 2427 c.c., la Nota integrativa deve includere le informazioni riguardanti "la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio". A tale proposito, il principio contabile OIC 29 evidenzia come:

- 1) si debbano considerare fatti di rilievo quelli che sono di importanza tale che la loro mancata comunicazione potrebbe compromettere la possibilità dei destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate;
- 2) nell'illustrazione del fatto intervenuto si debba fornire la stima dell'effetto sulla situazione patrimoniale/finanziaria della società ovvero le ragioni per cui l'effetto non è determinabile;
- 3) il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto sia rappresentato in genere dalla data di redazione del progetto di bilancio da parte degli amministratori.

L'OIC 29 identifica le seguenti tipologie di eventi successivi:

- a) fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio in quanto evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio;
- b) fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio in quanto indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio ma che, tuttavia, se rilevanti, devono essere illustrati nella Nota Integrativa;
- c) fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale.

Non si segnalano, alla data di redazione del presente bilancio, fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Non ve ne sono.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Si rende noto che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Socio Unico Comune di Botticino.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, vengono di seguito rappresentati i valori scaturiti nel corso dell'esercizio 2022 per effetto di rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Fatture emesse dalla Società al Comune di Botticino per rimborso spese (di cui vi è in essere un contratto di servizio), vendita merci, prestazioni di servizi (di cui vi è in essere un contratto di servizio): € 37.684

Indennità farmacia rurale: € 41

IMU: € 1.696

Imposte e tasse comunali: € 1.962

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	39.041.731	38.356.832
C) Attivo circolante	8.132.658	10.073.406
D) Ratei e risconti attivi	2.669	2.826
<b>Totale attivo</b>	<b>47.177.058</b>	<b>48.433.064</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	20.434.309	20.434.309
Riserve	15.398.172	15.270.374
Utile (perdita) dell'esercizio	(922.128)	127.798
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>34.910.353</b>	<b>35.832.481</b>
B) Fondi per rischi e oneri	771.889	1.714.177
D) Debiti	5.748.804	7.333.606
E) Ratei e risconti passivi	5.746.012	3.552.800
<b>Totale passivo</b>	<b>47.177.058</b>	<b>48.433.064</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	7.627.050	8.302.353
B) Costi della produzione	8.415.506	8.047.374
C) Proventi e oneri finanziari	(26.079)	(29.486)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	22	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	107.615	97.695
Utile (perdita) dell'esercizio	(922.128)	127.798

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso del 2022 la Società non ha ricevuto dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e vantaggio economico di alcun genere di importo superiore ad euro 10.000

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### **Destinazione del risultato dell'esercizio**

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2022, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 18.210 €, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale € 887 (importo necessario al fine del raggiungimento del 20% del capitale sociale)
- a riserva Straordinaria € 17.323

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

### **Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86**

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

### **Situazione fiscale**

La società non ha ricevuto visite fiscali in precedenti esercizi.

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2017.

### **Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

### **Relazione sul governo societario (articolo 6 comma 4 D.Lgs. 175/2016)**

La Società Botticino Servizi Srl nasce come società a responsabilità limitata partecipata dal Comune di Botticino. Il capitale Sociale è, pertanto, interamente posseduto da un ente locale.

### **MODELLO DI GOVERNANCE**

Botticino Servizi Srl ha privilegiato il sistema di governance c.d. tradizionale adottando la seguente ripartizione organica:

### **ASSEMBLEA**

L'Assemblea si riunisce almeno due volte l'anno con le seguenti scadenze:

a) entro il 31 dicembre per l'esame dei risultati dell'esercizio corrente, per l'esame e l'approvazione del conto economico previsionale e del piano investimenti, e per stabilire gli indirizzi relativi a tutto ciò che concerne il controllo analogo

b) entro 120 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale per l'esame e l'approvazione del bilancio di esercizio. Qualora particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto sociale lo richiedano, e lo consenta la legge, l'Assemblea può venire convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

I soci deliberano sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge e dallo statuto sociale.

Lo statuto sociale riserva all'Assemblea dei soci la competenza in ordine a:

1. approvazione del bilancio d'esercizio, della suddivisione degli utili, nonché del conto economico previsionale e del piano investimenti
2. nominare il Presidente del Consiglio di amministrazione o l'Amministratore Unico, nonché gli altri Amministratori, previa designazione dei Sindaci degli Enti Soci
3. nominare i Membri del Collegio Sindacale, il Sindaco Unico o il Revisore legale
4. determinare il compenso di Amministratori, Sindaci o Revisore
5. deliberare le modifiche dello Statuto Sociale
6. deliberare la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modifica dell'oggetto sociale o una rilevante modifica dei diritti dei Soci
7. nominare i Liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione
8. deliberare sugli altri oggetti sottoposti al suo esame dalla legge, dallo Statuto e dagli Amministratori
9. contrazione di debiti a lungo termine, o anche a breve e medio periodo, che non riguardano l'ordinaria gestione della Società, come, a titolo esemplificativo, l'acquisto di merci
10. acquisizione, anche tramite locazione finanziaria, o alienazione di beni mobili
11. acquisizione o alienazione di aziende e rami d'azienda
12. realizzazione di investimenti che per durata o entità economica complessiva degli stessi comportino un impegno economico e/o finanziario superiori ad anni 3 e/o importo di euro 20.000,00

L'Assemblea, per decisioni in merito alla modifica dello Statuto ed allo scioglimento della società, delibera con la maggioranza dei due terzi del capitale sociale.

I Soci hanno diritto di avere dagli Amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e sulla qualità della gestione e dell'amministrazione. Gli stessi possono consultare, tramite soggetti di loro fiducia in possesso di idonei requisiti professionali, i libri sociali, i bilanci e i documenti relativi all'amministrazione.

Ciascun Socio può presentare l'azione sociale di responsabilità ai sensi dell'art. 2476 c.c. e fare denuncia al Collegio Sindacale, se nominato, ai sensi dell'art. 2408 c.c.

## ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

La Società è amministrata da un Amministratore unico: rag. Carlo Valetti, nominato con atto del 28/06/2021 fino ad approvazione del bilancio 2023

Ai fini della suddetti nomina l'Amministratore ha dichiarato l'insussistenza nei suoi confronti delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013 in materia di incarichi presso pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico.

L'Amministratore unico ha tutti i poteri per l'amministrazione della Società e quindi per decidere il compimento di qualunque atto di gestione, ad eccezione di quanto di competenza dell'Assemblea dei Soci.

L'Organo Amministrativo deve relazionare con cadenza trimestrale alle Amministrazioni Comunali sull'andamento della gestione, attraverso anche la predisposizione di bilanci di verifica periodici. Dovrà, inoltre, predisporre il conto economico previsionale e il piano investimenti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea di Soci.

#### REVISORE UNICO

Il Revisore unico è il dott. Matteo Franceschini, nominato con atto del 28/06/2021 fino all'approvazione del bilancio 2023

#### DIREZIONE GENERALE E RESPONSABILITA' DI SERVIZIO

La Società Botticino Servizi srl ha operato la scelta di dotarsi di un sistema di responsabilità incentrato sulla figura del Presidente e, per quanto riguarda la gestione dell'attività di farmacia, della direttrice dott.sa Laura Zerner.

Tale assetto organizzativo risulta attualmente adeguato alla dimensione ed alla struttura della società.

#### SISTEMA DEL CONTROLLO ANALOGO

Il Socio unico esercita i poteri di controllo analogo sui servizi affidati alla Società, come definiti dalla vigente normativa nonché dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria.

In particolare al Socio pubblico viene riconosciuto il potere di dettare indirizzi, direttive e prescrizioni circa la modalità e le forme di gestione economica della Società.

L'esercizio dei poteri di controllo analogo da parte di ciascun Ente deve comunque avvenire garantendo l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della conduzione dei servizi affidati e della connessa gestione e l'integrale copertura dei costi, ivi compresi gli oneri di ammortamento economico-finanziario.

Il Socio esercita il più ampio poteri di direzione, coordinamento e supervisione degli Organi ed Organismi societari ed in particolare:

- a) può convocare gli Organi societari per chiarimenti sulle modalità di svolgimento dei servizi locali e dei servizi strumentali
- b) richiede periodicamente e comunque almeno una volta l'anno relazioni sulla gestione dei servizi e sull'andamento economico-finanziario
- c) esercita forme di controllo di gestione con le modalità stabilite dai regolamenti interni dell'Amministrazione affidante

#### SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO DI PREVENZIONE DEI RISCHI

La società, in applicazione delle disposizioni vigenti, ha attuato quanto segue:

1. ha adottato un piano triennale per l'integrità e trasparenza
2. ha nominato il Responsabile per la prevenzione e corruzione
3. ha introdotto un regolamento interno di assunzione del personale

#### RESPONSABILE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

La redazione dei documenti contabili societari è sottoposta al controllo e supervisione del Presidente coadiuvato da uno studio di consulenza esterno composto da dottori commercialisti. Allo stesso studio è affidata anche:

1. la predisposizione ed invio telematico dei dichiarativi fiscali di qualunque natura e genere
2. il deposito del bilancio
3. disbrigo pratiche presso uffici pubblici compreso Camera di Commercio

I rapporti con il Socio ente pubblico sono demandati al Presidente.

### **Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2 D.Lgs. 175/20016)**

Il programma di valutazione del rischio di crisi di impresa serve a valutare la continuità aziendale o lo stato di crisi.

Continuità aziendale:

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività". La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo. Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario. L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

Crisi:

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa — ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 — come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrano che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economicofinanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate").

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una: - crisi finanziaria, allorché l'azienda — pur economicamente sana — risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"; - crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

### **STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI**

L'Azienda predispose situazioni economiche trimestrali, statistiche di vendita mensili, bilancio di previsione annuale.



L'analisi delle situazioni economiche trimestrali vengono raffrontate con i periodi precedenti al fine di analizzare l'andamento aziendale anche in misura prospettica, inoltre il conto economico viene riclassificato e raffrontato con indici percentuali al fine di verificare l'incidenza dei costi di gestione, le marginalità di vendita e monitorare il corretto andamento delle giacenze di magazzino. Le statistiche di vendita sono lo strumento utilizzato per verificare le effettive presenze in farmacia, la quantità di merce venduta e le ricette prescritte dai medici. Anche le statistiche mensili vengono raffrontate con i periodi precedenti.

In base all'analisi dei documenti di cui sopra l'Amministratore unico può mantenere monitorato l'andamento aziendale e prendere le opportune decisioni, sia in termini di investimenti che in termini di strategia aziendale. Il controllo trimestrale permetterebbe di intervenire prontamente in caso si riscontrassero disfunzioni.

#### **Strumenti di governo societario integrati (articolo 6, comma 3 D.Lgs. 175/2016)**

La società Botticino Servizi Srl ritiene non sussistere l'opportunità di integrare i propri strumenti di governo societario con quelli previsti dall'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 175/2016 in ragione delle proprie dimensioni e delle proprie caratteristiche organizzative.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

*Botticino, 31 marzo 2023*

L'Amministratore unico

Firmato VALETTI CARLO

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il Rendiconto finanziario e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.